

Pancreatite acuta associata ad isotretinoina

A cura di Simona Lucchesi*, Alessandra Russo

Centro Referente della Segnalazione Spontanea Organizzata della regione Sicilia,

c/o UOSD Farmacologia Clinica, AOU Policlinico "G. Martino" di Messina

**Dottoranda in Medicina Sperimentale, Università di Messina*

L'Associazione francese dei Centri Regionali di Farmacovigilanza ha analizzato i casi di pancreatite acuta in Francia, fra pazienti trattati con isotretinoina, un retinoide principalmente impiegato per la terapia dell'acne.

Fra il 1991 e il 2013, nel database della Farmacovigilanza Francese erano registrati 16 casi di pancreatite acuta associata ad isotretinoina.

I pazienti avevano un'età media di 19 anni (range 14-30 anni) e nel 61% dei casi si trattava di uomini. Due pazienti stavano assumendo contraccettivi orali e uno aveva consumato alcolici.

Il tempo medio di insorgenza della pancreatite acuta era stato di circa tre mesi (range fra 15 giorni e 15 mesi).

Tutti i pazienti sono guariti dopo l'interruzione del trattamento con isotretinoina.

In un caso, la risomministrazione dell'isotretinoina è stata seguita dalla ricomparsa della reazione.

L'ipertrigliceridemia è un effetto avverso noto dell'isotretinoina e la pancreatite è una complicanza dell'ipertrigliceridemia di grado severo.

In pratica

Molti sono i farmaci che possono causare pancreatite, tra cui anche l'isotretinoina. Ogni volta che un paziente si presenta con dolore addominale, indicativo di pancreatite acuta, bisognerebbe tenere in considerazione il possibile ruolo svolto dal farmaco.

Bibliografia

- Prescrire International 2015; 24: 46
- Bataille J et al. Acute pancreatitis linked to isotretinoin. *Fundam Clin Pharmacol* 2014; 28: 50